



PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA

SERVIZIO 7 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DEMANIO
IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA (MESSINA)
Palazzo Genio Civile Via dei Mille, 270 - 98123 Messina (ME)

Protocollo n. 9218 del 10/04/2024

All' ANAS S.p.A.
anas.sicilia@postacert.stradeanas.it

p.c. Al Comune di Francavilla di Sicilia
pec@pec.comune.francavilladisicilia.me.it

Al Segretario Generale
SEDE

Al Responsabile Unico per la pubblicazione
sul sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

“AIU In Favore di ANAS S.p.a. Gruppo FS Italiane”

- **Lavori:** *AIU Interventi urgenti necessari per il ripristino della transitabilità e dei danni occorsi a seguito degli interventi alluvionali del 04/04/2023, mediante ricostruzione dei muri di contenimento, sistemazione delle scarpate e ripristino delle opere idrauliche al km 45+400 della Strada Statale 185 "Di Sella Mandrazzi" – nel Comune di Francavilla di Sicilia;*
- **Ditta:** *ANAS S.p.a. Gruppo FS Italiane Struttura Territoriale Sicilia Area Gestione Rete Catania Via Basilicata, 29 - 95045 Misterbianco (CT)*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

- VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate falla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTO il Decreto di nomina D.S.G. 159 del 08/06/2022 dell’Ing. Rosario Celi a Dirigente del Servizio 7 (ME) dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTA la nota prot. n. 0219969 del 14/03/2024 assunta al prot. di questa Autorità n. 6994 in data 15/03/2024, con la quale la ditta in oggetto generalizzata ha chiesto il nulla osta Idraulico per la ricostruzione dei muri di contenimento, sistemazione della scarpata e ripristino delle opere idrauliche al km 45+400 della S.S. 185 “ Di Sella Mandrazzi”, nel territorio comunale di Francavilla di Sicilia, che collega il comune di Novara di Sicilia;
- CONSIDERATO che i fenomeni di dissesto idrogeologico hanno provocato numerosi fenomeni franosi interessanti la strada statale di che trattasi. La zona in oggetto è lambita dal torrente S. Paolo che favorisce il sorgere di fenomeni erosivi e di dilavamento delle coperture detritiche a cui seguono abbassamento del fondo dell’alveo e scalzamenti di opere di difesa spondale;
- CONSIDERATO che le opere previste hanno l’obiettivo di ripristinare il corpo stradale e proteggere l’opera di sostegno da eventuali ed ulteriori scalzamenti derivanti dalla vicinanza con il torrente S. Paolo. L’opera prevista si compone di:
- Paratia di pali con sezione di 1200 tirantata a sostegno del rilevato stradale.
 - Rimozione di parte del volume franato e ricolmo attraverso l’utilizzo di terre idonee;
 - Realizzazione di drenaggi suborizzontali, la cui installazione interesserà sia il volume costituente il rilevato stradale che i volumi sostenuti dal muro di controripa esistente;
 - Realizzazione di un fosso di guardia per la regimazione delle acque di ruscellamento con recapito su tombino esistente;
 - Protezione al piede dell’opera di sostegno mediante l’apposizione di massi ciclopici e rifacimento del corpo stradale.
- La realizzazione dei pali con la tecnica dell’incamiciatura consente l’installazione dei pali nelle porzioni di terreno franato fungendo così da supporto per il successivo getto. Questo consente, una volta realizzati i pali, di ricolmare e ricostruire la porzione di rilevato franato attraverso l’utilizzo di terre idonee opportunamente compatte. L’estensione dell’intervento è di circa 50 m e a tali opere si aggiunge il completamento del corpo stradale con barriera su cordolo in cemento armato. Nel dettaglio sono previste le seguenti attività:
- Realizzazione dei pali
 - Realizzazione di una pista di cantiere, posta a quota piede della paratia, e posa dei massi ciclopici nella zona dell’unghia della frana;
 - Bonifica del volume franato;
 - Scavo dal piano stradale tale da consentire l’avvicinamento dei mezzi per l’installazione dei tiranti e ricolmo del volume precedentemente scavato. Operazione da limitare per campi massimi di 7 metri, prevedendo un tubo zincato a protezione dei trefoli per la successiva installazione su cordolo paratia.
 - Disposizione delle armature e delle casseforme con successivo getto del cordolo della paratia;

- Tesatura dei tiranti;
- Posa in opera dei massi ciclopici in tutta la lunghezza dell'intervento per un'altezza di circa 4m;
- Riparazione muro di controripa con idrodemolizione e ricostruzione con malta tixotropica e rivestimenti finali con malta cementizia elastomerica.
- Rifacimento del corpo stradale

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

- Relazione Tecnica
- Relazione Geologica
- Relazione Geotecnica
- Planimetria fasi esecutive
- Documentazione fotografica.

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del Torrente San Paolo che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n 182 dell'elenco delle acque pubbliche di proprietà del Demanio della Regione Siciliana.

RILASCIA

alla *ANAS S.p.A.* in oggetto meglio specificato,

“nulla osta idraulico” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

“autorizzazione all'accesso in alveo” alla realizzazione degli interventi di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- 01) in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- 02) tutte le attività verranno eseguite nel pieno rispetto delle condizioni di sicurezza ed in particolare, in caso di eventi meteorologici avversi, senza alcun preavviso da parte dell'Amministrazione concedente, dovranno essere sospese immediatamente le attività e disposto l'allontanamento delle maestranze impegnate, rimuovendo tutte le opere mobili, i macchinari ed i materiali che impediscono il regolare deflusso delle acque;
- 03) questa Autorità di Bacino si deve ritenere sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- 04) sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
- 05) non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private;
- 06) oltre alle suesposte indicazioni, la ditta, è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche;
- 07) per eseguire i suddetti lavori non saranno previste modifiche all'alveo;
- 08) è fatto divieto assoluto di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere.
- 09) nel periodo di occupazione delle aree demaniali dovranno essere controllati assiduamente i bollettini di previsione meteo idrologica della Regione Siciliana, provvedendo al monitoraggio continuo dei livelli di piena;
- 10) **dovranno essere inviate a questa Autorità di Bacino comunicazione di inizio lavori con allegata documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima dell'intervento e, una volta ultimati i lavori, una comunicazione di fine lavori con la documentazione fotografica del ripristino effettuato e dello stato di rilascio delle aree interessate che dovranno essere adeguatamente ripulite ripristinando lo stato originario dei luoghi;**

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati,

eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Aree tematiche" → "Siti tematici" → "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica" → "Elenco Autorizzazione idraulica unica".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

**L'Istruttore Direttivo
Geom. Massimo Petitto**

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.
3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

**Il Dirigente del Servizio 7
Ing. Rosario Celi**